

Tab. 72 - Trasferimento fondi alle regioni - anno 2015

ENTI DESTINATARI	CAMPAGNE PER ATTIVITA' D'INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUL SERVIZIO CIVILE A CURA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME	CONTRIBUTO ALLE REGIONI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI	CONTRIBUTO ALLE REGIONI PER ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE PROGETTI E PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI NEI RISPETTIVI ALBI
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	===	===	===
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	===	===	===
REGIONE ABRUZZO	===	===	€ 3.024,00
REGIONE BASILICATA	===	===	€ 1.368,00
REGIONE CALABRIA	===	===	€ 5.712,00
REGIONE CAMPANIA	===	===	€ 11.844,00
REGIONE EMILIA ROMAGNA	===	===	€ 6.624,00
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 6.570,00	€ 6.570,00	€ 1.512,00
REGIONE LAZIO	===	===	€ 8.172,00
REGIONE LIGURIA	===	===	€ 1.260,00
REGIONE LOMBARDIA	===	===	€ 8.964,00
REGIONE MARCHE	€ 7.950,00	€ 7.948,00	€ 1.044,00
REGIONE MOLISE	===	===	€ 684,00
REGIONE PIEMONTE	===	===	€ 6.540,00
REGIONE PUGLIA	€ 20.940,00	===	€ 7.476,00
REGIONE SARDEGNA	€ 8.880,00	===	€ 7.068,00
REGIONE SICILIA	===	===	€ 11.976,00
REGIONE TOSCANA	===	===	€ 2.700,00
REGIONE UMBRIA	€ 4.920,00	===	€ 1.008,00
REGIONE VALLE D'AOSTA	€ 870,00	€ 418,00	€ 120,00
REGIONE VENETO	===	===	€ 3.924,00
TOTALI	€ 50.130,00	€ 14.486,00	€ 90.660,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 155.276,00

3.2.6 Risorse finanziarie non statali affluite al Fondo nazionale per il servizio civile

L'articolo 11 della L. n. 64/2001, istitutiva del servizio civile nazionale, prevede che il Fondo nazionale per il servizio civile possa essere alimentato:

- a) dalla specifica assegnazione annuale iscritta nel bilancio dello Stato;
- b) dagli stanziamenti per il servizio civile nazionale di regioni, province, enti locali, enti pubblici e fondazioni bancarie;
- c) dalle donazioni di soggetti pubblici e privati.

Le risorse acquisite al Fondo, con le modalità di cui alle lettere b) e c), possono essere vincolate, a richiesta del conferente, per lo sviluppo del servizio civile in aree e settori d'impiego specifici.

Tab. 73 – Autofinanziamento di Progetti - Risorse finanziarie affluite al Fondo nazionale nel corso dell'anno 2015

ENTE FINANZIATORE	IMPORTO	DATA ACCREDITO
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	€ 90.000,00	07/04/2015
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	€ 100.000,00	07/04/2015
FONDO EDIFICI DI CULTO	€ 21.600,00	14/04/2015
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	€ 100.000,00	14/04/2015
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	€ 100.000,00	11/05/2015
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	€ 182.400,00	08/05/2015
MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO	€ 5.400.000,00	18/06/2015
EXPO 2015	€ 378.000,00	20/10/2015
MINISTERO INTERNO	€ 1.800,00	15/12/2015
MINISTERO INTERNO	€ 392.400,00	15/12/2015
Totale Importo	€ 6.766.200,00	

Inoltre, occorre far presente che nel febbraio del 2015 è stata sottoscritta e resa operativa la convenzione riguardante il progetto europeo IVO 4 ALL, per la cui attuazione l'Agenzia incaricata a livello europeo ha trasferito al servizio civile, a titolo di acconto, la somma complessiva di euro 115.000,00.

3.2.7 Le spese di funzionamento e il costo del personale

Il totale dei pagamenti ascrivibili sia alle spese per il mantenimento della struttura amministrativa (funzionamento in senso proprio), sia agli oneri di personale assegnato all'Ufficio, al netto dei trasferimenti alle Regioni, è stato nel 2015 di euro 2.793.967,00 (in diminuzione a fronte di euro 3.150.000,00 circa del 2014). Anche l'incidenza dei pagamenti sul totale della spesa effettiva si è ridotta passando da circa il 4,9% al 3,54%.

In coerenza con le indicazioni della Presidenza del Consiglio - che negli ultimi anni, ha intrapreso un rigoroso processo di revisione dei meccanismi della spesa, al fine di partecipare, insieme a tutti gli altri attori pubblici, al risanamento della finanza pubblica, per il raggiungimento dell'obiettivo strategico del Governo di assicurare la stabilità e sostenibilità dei conti pubblici - il Dipartimento ha posto in essere una azione di contenimento della spesa per beni e servizi, attraverso l'uso ottimale delle risorse finanziarie e l'adozione di misure e comportamenti virtuosi a tutti i livelli organizzativi.

Le principali spese di funzionamento sostenute dal Dipartimento si riferiscono alla fornitura di beni e servizi, compresi quelli informatici.

Per la fornitura di beni e di servizi di carattere informatico, al netto delle spese per il sistema informativo Helios, su cui si dirà più innanzi, è stata sostenuta una spesa complessiva di euro 344.021,44 (a fronte della somma di euro 374.883,55 circa dell'anno precedente). Tale somma comprende:

- la fornitura di servizi di assistenza informatica sistemistica (reti, hardware e software);
- la fornitura di materiale HW e SW;
- l'assistenza tecnica per il funzionamento del Sistema "Welodge", compresi i costi delle licenze d'uso (sistema di gestione documentale non proprietario che comprende, tra l'altro, la gestione del protocollo informatico del Dipartimento);
- l'assistenza tecnica relativa a due programmi di gestione paghe, utilizzati dal Servizio amministrazione e bilancio, rispettivamente, per l'elaborazione delle paghe per i volontari in Italia e per l'elaborazione del trattamento economico dell'unico consulenti gestito nell'anno in riferimento e dei volontari all'Estero;
- la manutenzione dei *server* e degli altri apparati *hardware* di cui dispone l'autonomo CED dell'Ufficio;
- la fornitura di licenze d'uso del prodotto *software* "Business Object" per analisi di Business Intelligence, nell'ambito della reportistica tratta dal sistema Helios, sia per le esigenze dell'Ufficio, sia per quelle delle Regioni che utilizzano tale prodotto assumendosene, pro quota, il relativo costo.

Vanno, altresì, considerati alcuni costi contrattuali specifici quali: i servizi di collegamento internet a banda larga, fornitura IP ed accesso al Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e la spesa di euro 18.074,78 per la manutenzione degli impianti dei locali adibiti a CED.

Per quanto riguarda l'onere sostenuto per il personale in servizio, si tratta di un aggregato di spesa che si riferisce essenzialmente agli oneri per i compensi accessori, previsti dal FUP (Fondo unico Presidenza) da corrispondere al personale che presta servizio presso l'Ufficio e per il rimborso, alle Amministrazioni di appartenenza, del trattamento economico complessivo in godimento al personale in servizio che non appartiene né al Comparto Presidenza, né al Comparto Ministeri (Università, Enti di ricerca, Agenzie fiscali, ecc.). Gravano inoltre sul bilancio del FNSC le spese per i buoni pasto, quelle per le eventuali attività di aggiornamento del personale e gli oneri da rimborsare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per una polizza sanitaria integrativa di cui godono i dipendenti.

Sui costi relativi al personale in servizio (oggetto di specifico "Programma" all'interno del Documento 2015) ha inciso l'onere di euro 1.699.296,84 relativo al rimborso alla Presidenza del trattamento economico accessorio FUP. Si evidenzia al riguardo che l'andamento di tale spesa è discontinuo e quindi non del tutto prevedibile, in quanto si riferisce a rimborsi relativi al personale in servizio il cui pagamento è subordinato alla ricezione delle richieste di rimborso da parte delle amministrazioni di appartenenza. Per le spese per il lavoro straordinario e altre indennità accessorie al personale in servizio è stata pagata la somma di euro 227.038,40.

I rimborsi alle Amministrazioni di appartenenza del personale extra-comparto sono stati complessivamente pari ad euro 252.325,30.

La spesa per buoni pasto è stata di euro 109.637,84.

Il rimborso alla Presidenza per la copertura assicurativa sanitaria del personale è stato limitato ad euro 18.410,00.

3.2.8 Gli altri pagamenti

La voce di spesa riguardante la liquidazione dei premi per l'assicurazione dei volontari in servizio civile ha registrato un totale di pagamenti pari a euro 1.706.703,72 a fronte di euro 812.613,01 spesi nel corso dell'anno 2014.

Si evidenzia, al riguardo, che per i volontari del servizio civile non vige alcuna copertura da parte dell'Inail e questa è la ragione principale del ricorso al mercato privato per la copertura dei rischi per i rami infortuni e danni.

Il costo a carico del Fondo per ogni assicurato è stato di euro 73,57 in base alle condizioni ottenute dal dipartimento a seguito dell'aggiudicazione della gara europea svolta nel luglio del 2013.

La garanzia assicurativa copre i seguenti rischi: infortuni, malattia, responsabilità civile verso terzi e assistenza a favore dei volontari del servizio civile per i volontari all'Estero; per i volontari impegnati in progetti in Italia, essa è limitata al rischio infortuni e alla responsabilità civile verso terzi.

Il premio per singolo volontario viene corrisposto al momento dell'avvio al servizio civile.

Il Dipartimento della Gioventù e del servizio civile nazionale è stato designato organismo intermedio per l'attuazione del programma europeo "Youth Guarantee" ("Garanzia Giovani"), oggetto di specifico "Programma" all'interno del Documento programmazione 2015, ed ha svolto un'intensa attività con la pubblicazione di due bandi per la realizzazione del PON Garanzia Giovani con l'avvio di complessivi 5.290 giovani. Per quanto concerne lo stato di esecuzione della misura servizio civile nazionale nel quadro del suddetto PON, l'ammontare dei compensi pagati ai volontari è stato di euro 12.956.835,39, mentre euro 334.964, 21 sono stati pagati per la liquidazione dei premi per la copertura assicurativa dei giovani stessi.

Per lo sviluppo e l'implementazione del sistema informativo relativo al servizio civile ("Helios") sono stati sostenuti oneri per un importo complessivo di euro 516.207,99 contro i 384.885,60 dell'anno precedente. La cifra è oggettivamente ragguardevole, ma si deve tener conto del ruolo strategico che l'informatica gioca nell'ambito di una struttura, come questo Dipartimento, impegnata in molteplici adempimenti di carattere gestionale e operativo. Resta infatti di competenza dei singoli centri di responsabilità della Presidenza del Consiglio la gestione delle banche dati strettamente connesse alle specifiche funzioni istituzionali.

Sono state, inoltre, comprese nella categoria "Interventi di servizio civile" anche le somme utilizzate per assicurare la partecipazione del Servizio Civile a talune manifestazioni di diretto interesse per la Pubblica Amministrazione, utili alla promozione e alla diffusione tra i giovani delle opportunità offerte dal servizio civile nazionale. La spesa per la partecipazione a queste manifestazioni di orientamento giovanile si è attestata a 14.908,40 euro circa (a fronte della somma di 11.480,36 euro spesa nel 2014).

Per le spese-liti sono stati disposti pagamenti pari ad euro 25.470,68. Sono stati, inoltre, effettuati pagamenti pari a 82.595,67 euro per le missioni di servizio connesse a compiti ispettivi, di monitoraggio e controllo sui progetti di servizio civile, cui va aggiunta l'ulteriore somma di circa 22.454,09 euro per le missioni di servizio sul territorio nazionale svolte da personale del Dipartimento per finalità istituzionali diverse da quelle sopra indicate.

Non è stata sostenuta alcuna spesa per consulenti o esperti.

Non vi sono state spese relative al funzionamento della Consulta nazionale per il servizio civile, i cui componenti, conformemente alla normativa vigente, hanno svolto la propria attività senza alcun compenso né indennità comunque connesse all'incarico dell'organo collegiale.

3.2.9 Aspetti della gestione amministrativa e delle procedure contrattuali

La gestione finanziaria ha tenuto presenti le finalità di contenimento della spesa delineate dai provvedimenti legislativi di attuazione delle manovre di bilancio compiute negli anni precedenti e in particolare: dal D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla L. 3 agosto 2009, n. 102; dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 nonché dal D.L. 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle P.A. convertito, con modificazioni, dalla L. 125/2013.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati sottoposti ad attenta revisione i contratti di durata in scadenza al fine di valutare l'effettiva necessità di procedere ad un nuovo affidamento dei servizi oggetto dei contratti stessi. In particolare, per quanto concerne gli appalti dei servizi informatici più onerosi - riguardanti da un lato l'attività di *help-desk* e di assistenza sistemistica e dall'altro l'attività di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del sistema informatico interno ("Sistema Helios") - è stato predisposto ed approvato, in adesione alla normativa sulla *spending review*, un piano finanziario che ha previsto, anche con riferimento al prossimo biennio, un contenimento dei costi rispetto alla spesa attualmente sostenuta dal Dipartimento per i medesimi servizi informatici.

Di pari passo con l'attività istituzionale svolta dall'Ufficio durante l'anno 2015 sono stati attivati 54 procedimenti contrattuali, come risulta dalla seguente tabella, attraverso i quali è stata operata la scelta dei fornitori dei beni e dei servizi più idonei, applicando il sistema del cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del Codice dei contratti e delle disposizioni contenute nel decreto che disciplina l'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tab. 74 – Procedure ad evidenza pubblica attivate nel corso dell'anno 2014 per valore contrattuale

Valore contrattuale fino a Euro 5.000,00	37
Da Euro 5.001,00 fino ad Euro 30.000	9
Oltre Euro 30.000,00	8
Totale procedure attivate	54

Per l'appalto di taluni servizi e per la fornitura dei beni, anche diversi da quelli informatici, è stato potenziato il ricorso al sistema del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, soprattutto per quanto concerne la fornitura di prodotti e servizi informatici (*software* di gestione e protezione, personal computer, manutenzione *hardware*, licenze antivirus, antispam), per l'acquisto di materiale di facile consumo e per alcuni beni e servizi richiesti dal Servizio comunicazione.

3.3 La comunicazione

Il Servizio comunicazione, incardinato nell'Ufficio organizzazione e comunicazione, cura il coordinamento delle attività di comunicazione del Dipartimento, promuove le politiche della gioventù e del Servizio Civile Nazionale, sovrintende all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP), alla gestione del sito web, cura i rapporti con le Amministrazioni pubbliche e gli Enti pubblici in materia di comunicazione, con la stampa e i media, la progettazione e l'organizzazione delle campagne informative, in collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri; tra le sue attività rientra anche l'organizzazione di convegni ed altri eventi pubblici.

Il Servizio cura inoltre la gestione dei social media quali FB, Flickr, e Youtube e crea e realizza materiale divulgativo e promozionale.

Il Servizio svolge le attività connesse all'autorizzazione per l'utilizzo del logo del Servizio Civile Nazionale da parte degli enti iscritti agli albi di servizio civile, nonché le attività relative all'ideazione e diffusione di prodotti recanti il logo.

Le principali iniziative di comunicazione programmate per l'anno 2015 sono ricomprese nel "Piano di comunicazione 2015".

Di seguito una sintetica descrizione delle attività poste in essere nel 2015.

3.3.1 L'Ufficio per i Rapporti con il Pubblico (URP)

Nel corso dell'anno 2015 l'URP ha operato con 3 unità di personale ed ha assicurato quotidianamente le attività di front-office e di back-office, fornendo informazioni sulla normativa vigente, sulle procedure, sui bandi per la presentazione dei progetti di servizio civile, sui bandi ordinari e sui bandi misura "Garanzia Giovani" per la selezione dei volontari. Ha inoltre raccolto segnalazioni su problematiche varie che ha puntualmente trasmesso ai competenti Servizi del Dipartimento facendosi spesso da tramite per la risoluzione di problemi.

Dalla disattivazione del numero telefonico 848-800715 di call center, il servizio di primo contatto continua ad essere svolto esclusivamente dall'Ufficio con le proprie risorse interne, determinando significative economie di spesa e migliorando l'efficienza della struttura.

Nello specifico ha provveduto a:

- rispondere a n. 7.411 e-mail pervenute alle caselle "urp" e "garanzia giovani"
- rispondere a circa 10.000 telefonate effettuate da volontari, enti, ex obiettori e cittadini comuni (una media di 20 telefonate giornaliere per ciascuna delle 3 postazioni presenti);

- ricevere nei propri uffici utenti ai quali è stata fornita ogni genere di informazione utile, inerente la propria attività istituzionale.

I maggiori flussi di telefonate, di e-mail e di ricevimento utenza si sono registrati nei periodi concomitanti a:

- Bando "EXPO2015" e Bando "Garanzia Giovani" della regione Molise (FEBBRAIO)
- "Salone dello Studente", Napoli, 10 e 11 marzo 2015 (MARZO)
- Bando 2015 per la selezione di 29.972 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale in Italia e all'estero (MARZO)
- "Salone dello Studente" - Firenze 9 e 10 aprile 2015 (APRILE)
- Bando di presentazione progetti di Servizio Civile Nazionale per complessivi 6.426 volontari (MAGGIO)
- Bando di selezione per complessivi 985 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale in Italia (LUGLIO)
- Progetto International Volunteering Opportunities for All (IVO4ALL) (OTTOBRE)
- Bandi Garanzia Giovani per la selezione di 2.938 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale nelle Regioni (DICEMBRE)
- Bando di presentazione progetti per la sperimentazione dei Corpi Civili di Pace (DICEMBRE)
- Pubblicazione del Prontuario per la presentazione dei progetti dei Corpi Civili di Pace (DICEMBRE)
- "Salone dello Studente" Catania 15, 16 e 17 dicembre 2015 (DICEMBRE)
- Bando per la selezione di n. 644 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale (DICEMBRE)

3.3.2 Il sito internet e social media

Il Servizio comunicazione, nel corso del 2015, ha provveduto ad aggiornare i contenuti dei tre siti dipartimentali ed ha fornito indicazioni e supervisionato lo sviluppo dei siti dipartimentali effettuato da una società esterna.

Il Servizio nell'arco dell'anno ha continuato a gestire i "Social" attraverso un continuo dialogo con le fasce di utenti a cui il dipartimento si rivolge e a creare con ciò uno spazio di confronto e discussione tra tutti coloro che possono essere interessati al servizio civile nazionale dando ai volontari la possibilità di creare un diario di bordo sulla propria.

La pagina **Facebook** (*Figura 1*) nel corso del 2015 ha acquisito oltre 2.000 "mi piace". In particolare dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015 si è passati da 9.482 a 11.759 like. Sul canale **Flickr** (*Figura 3*) del dipartimento nel corso del 2015, sono state caricate più di 270 foto e creati 18 album fotografici mentre per quanto concerne il canale **Youtube** (*Figura 2*) sono stati caricati 10 video.

Continua ad essere attivo il feed RSS per consentire, a chi lo volesse, di poter essere aggiornato in tempo reale sulle notizie pubblicate sul sito del dipartimento.

Su tutti e tre i siti è continuato il servizio per il monitoraggio degli accessi e la registrazione del comportamento di navigazione degli utenti. I dati e le relative elaborazioni costituiscono un significativo strumento di analisi e miglioramento della fruizione e usabilità dei siti stessi.

La pubblicazione delle informazioni sui tre siti del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale viene effettuata dalla redazione interna al Dipartimento.

La responsabilità dei contenuti (dati e informazioni) e la garanzia del relativo aggiornamento è in capo ai Servizi competenti per tematica.

Figura 1 – Pagina Facebook Servizio Civile Nazionale



Figura 2 – Canale Youtube del Dipartimento



Figura 3 – Pagina Flickr del Dipartimento



3.3.3 Manifestazioni e fiere

La presenza del Dipartimento ad alcune delle più importanti manifestazioni italiane è finalizzata alla promozione dell'istituto servizio civile nazionale nei luoghi frequentati dai giovani che, per fascia d'età e per "momento decisionale" della loro vita costituiscono il pubblico ideale.

Il Dipartimento ha partecipato alle seguenti manifestazioni:

- Catania 15, 17 dicembre 2015 - Salone dello studente
- Bari 1, 2, 3 dicembre 2015 - Salone dello studente
- 26/28 novembre 2015 Verona, Job Orienta 2015
- Gaeta 1-4 ottobre 2015, "Festival della comunità solidale ALI- 2015"
- Roma 6, 7, 8 luglio 2015, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- Civitavecchia 17, 18 maggio 2015 – High School Game
- Roma 26, 27, 28 maggio 2015, Forum Pa
- Firenze 9, 10 aprile 2015 - Salone dello studente
- Roma Luiss – 25 febbraio 2015
- Milano 20, 21 marzo 2015 - Salone dello studente
- Napoli 10 e 11 Marzo 2015 - Salone dello studente

Il servizio comunicazione ha organizzato inoltre tre importanti appuntamenti:

- Incontro tra il Presidente della Camera Laura Boldrini e i volontari del SCN

Il 2 giugno 2015 sarà una di quelle date che lascerà un segno nella storia del Servizio Civile Nazionale. Nel pomeriggio l'Aula di Montecitorio è stata invasa da più di 800 ragazze e ragazzi per l'incontro "Servizio civile: Giovani per un'Italia solidale".

I ragazzi e le ragazze, in arrivo da tutta l'Italia hanno incontrato la Presidente Laura Boldrini nell'Aula della Camera dei Deputati, insieme al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti e al Sottosegretario di Stato Luigi Bobba, e hanno avuto la possibilità di raccontare dagli scranni dell'Aula le loro esperienze, le loro aspirazioni, i loro timori. L'iniziativa è un segno di una crescente attenzione delle istituzioni verso questo istituto di difesa pacifica della Patria. L'intera manifestazione è stata trasmessa in diretta su RAI3.

L'incontro è iniziato con la proiezione di un video realizzato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che ha illustrato le aree di intervento dei progetti nei quali i giovani volontari sono impegnati per dodici mesi nella loro esperienza di cittadinanza attiva.

- Convegno “Giovani per il mezzogiorno”: un’esperienza da replicare

La due giorni di Napoli, “Giovani per il mezzogiorno: il Piano di azione e coesione”, ha visto la partecipazione di Sindaci, Assessori regionali alle politiche giovanili, Istituti bancari, Autorità e rappresentanti delle Istituzioni nazionali per un confronto che ha avuto come oggetto la realtà giovanile.

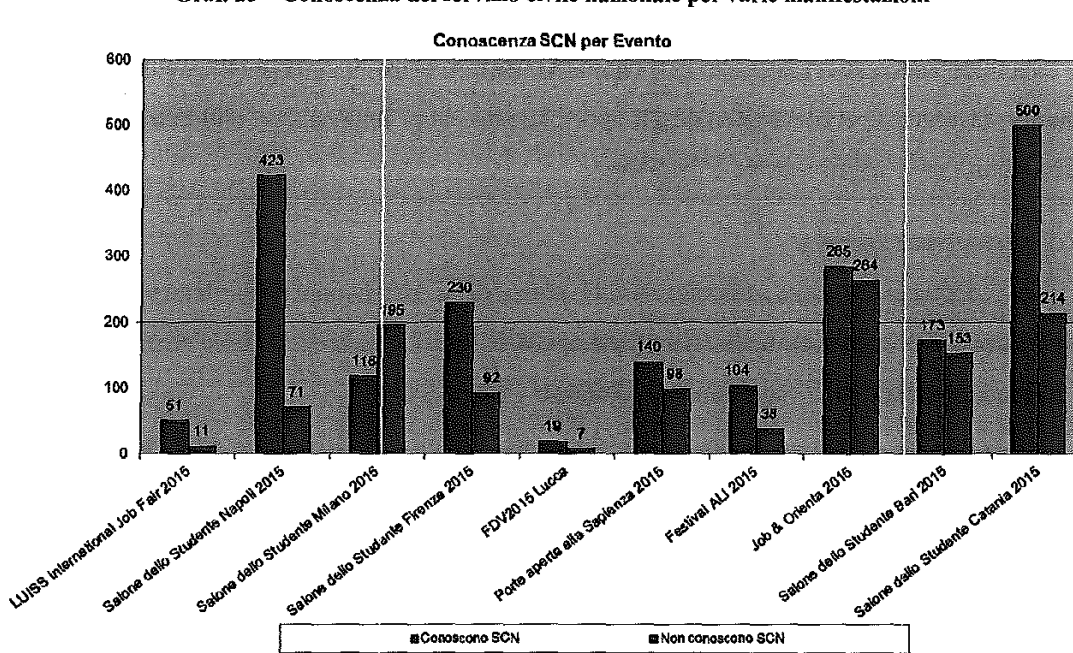
- 2 giugno 2015 Festa della Repubblica

La Festa della Repubblica, nella mattinata del 2 giugno con la consueta sfilata delle forze armate e non armate dello Stato lungo la via dei Fori Imperiali, è stata anche una insostituibile occasione per i volontari del Servizio civile nazionale per riaffermare la difesa dei valori costituzionali fondamento della Patria. Quest’anno hanno sfilato 25 volontari.

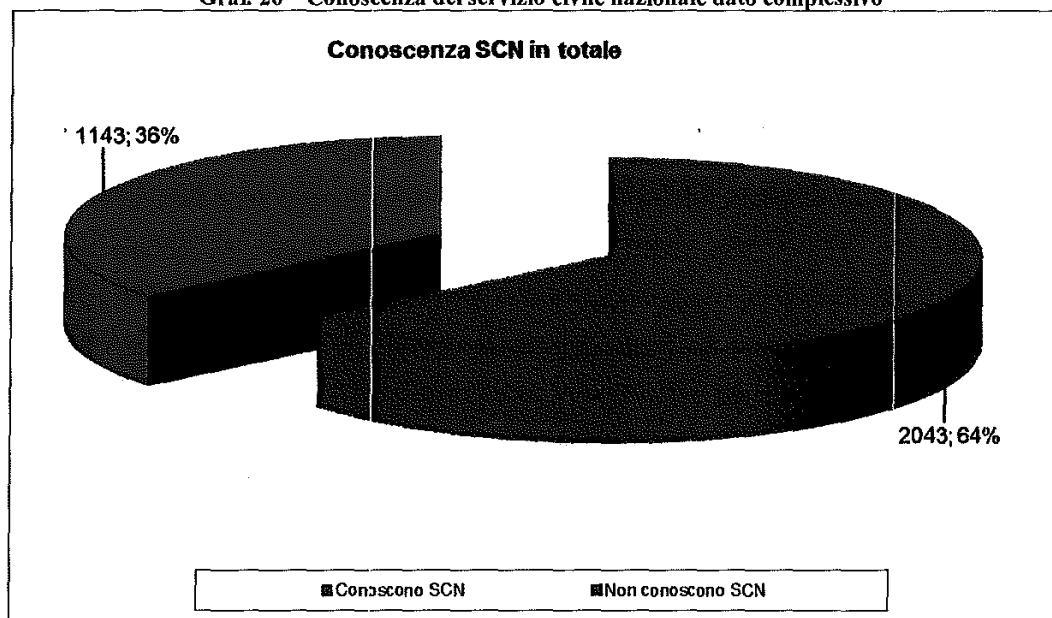


Nell’ambito delle principali manifestazioni è stato proposto, per il secondo anno consecutivi, ad alcuni giovani che si sono recati presso lo stand del Dipartimento, un breve questionario con lo scopo di rilevare il grado di conoscenza del Servizio civile nazionale. Da tali dati è emerso che circa il 36% dei giovani non conosce ancora il servizio civile nazionale (*Graf. 25 e Graf. 26*).

Graf. 25 – Conoscenza del servizio civile nazionale per varie manifestazioni



Graf. 26 – Conoscenza del servizio civile nazionale dato complessivo



3.3.4 Campagne di comunicazione

Nel 2015 sono stati riproposti sulle reti RAI, successivamente alla pubblicazione del bando ordinario di servizio civile nazionale gli spot che sono stati realizzati in collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

3.3.5 Le conferenze stampa

Le conferenze stampa organizzate nel corso del 2015 hanno riguardato sia argomenti relativi alle politiche giovanili, che temi promossi nell'ambito del servizio civile nazionale:

- Roma 2 febbraio 2015 sala stampa di Palazzo Chigi – Roma.

Presentato da Giuliano Poletti, Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dal sottosegretario Luigi Bobba e da Mario Giro, Sottosegretario al Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale o il Decreto Ministeriale di attuazione dell'art.1 comma 253 della legge di stabilità 147/2013 che ha istituito, in via sperimentale, un contingente di Corpi Civili di Pace destinato alla formazione e alla sperimentazione della presenza di 500 giovani volontari, da impiegare in azioni di pace non governative al fine di promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli.

- Roma 3 novembre 2015 Sala Stampa Donat Cattin del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

E' stato presentato alla stampa il progetto "Capitale Italiana dei Giovani" alla presenza del Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili, on. Luigi Bobba. presenti Giuseppe Failla (Portavoce del Forum Nazionale Giovani), Carmelo Lentino (cons. delegato alla costituzione e rafforzamento degli organismi di rappresentanza giovanile del Forum Nazionale Giovani), Cons. Calogero Mauceri (Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri), Giacomo D'Arrigo (Direttore Generale Agenzia Nazionale per i Giovani), Gianluca Callipo (Coordinatore ANCI Giovane). Sono altresì intervenuti, Andrea Romizi (Sindaco di Perugia), Luca Barberini (Ass.re alla Coesione sociale e Welfare Regione Umbria), Gabriele Biccini (Portavoce Forum Giovani Regione Umbria).